

## BUDGET DEDICATI NELLE MISURE STRUTTURALI

---

**Avvio ricognizione:** Il semestre

**Soggetto richiedente:** Regione Lombardia

**Postazione coordinatrice:** Lombardia (RI)

**Tematica:** gestione - destinazione del budget nell'ambito delle operazioni strutturali.

**Parola Chiave I livello:** Budget

**Parola Chiave II livello:** Comparti

**Misura / Operazione:** 4.1.01

**Azione attivata:** Coinvolgimento delle postazioni regionali

### ✓ Individuazione del fabbisogno

*L'Autorità di Gestione della Regione Lombardia ha chiesto se riguardo all'operazione 4.1.01 o anche ad altre operazioni delle misure strutturali ci sono Regioni che hanno emanato bandi in cui veniva dedicata una percentuale del budget a determinati comparti produttivi.*

#### Azione attivata

Per questo tipo di fabbisogno sono state coinvolte tutte le postazioni regionali, in particolare hanno risposto la postazione della Regione Sicilia, Sardegna, Puglia, Emilia-Romagna, Calabria, Lazio, Veneto, Marche e Molise, e quella delle Province Autonome di Treno e Bolzano.

- **Regione Sicilia:** nel caso della sottomisura 4.1 sono stati definiti dei criteri di selezione trasversali e dei criteri di selezione specifici per comparto produttivo. Nell'ambito dei comparti produttivi sono stati assegnati dei punteggi diversi per tipologia di investimento (filiera, stoccaggio) per specifici comparti. Nel caso della 16.9, invece, è stata prevista la possibilità di attivare la 6.4.a "Agricoltura sociale" per il finanziamento anche di agriturismi.  
In particolare, la diversificazione aziendale è stata attivata sia in via ordinaria (bando 2017 operazione 6.4.a in regime de minimis, bando 2018 operazione 6.4.a Agriturismo, Aiuto in esenzione) sia con la misuracooperazione (16.9 Anno 2020) che nell'ambito del Pacchetto giovani (misura 6.1) ha previsto l'attivazione di almeno una misura da scegliere tra 4.1, 6.4.a de minimis e 8.1.
- **Regione Sardegna:** la sottomisura 4.1 è stata attuata con diverse modalità. Come Misura singola, nell'ambito del Pacchetto giovani e nei PIF. In questi casi ci si è limitati a definire dei criteri di priorità a seconda del comparto di appartenenza o, nel caso dei PIF ad un elenco di comparti ammissibili al finanziamento.  
Inoltre, sebbene non sia un comparto produttivo, è stato emanato uno specifico bando 4.1 sulla Precision farming e l'agricoltura conservativa, con apposita dotazione finanziaria.
- **Regione Puglia:** le "gabbie" per comparto erano in uso nella programmazione 2000-2006. Con l'affermazione dei criteri di selezione e la valorizzazione delle priorità di intervento (cfr. PSR § 8.2.4.3.1.11. Informazioni specifiche della misura, Descrizione della focalizzazione del sostegno verso le aziende agricole in linea con l'analisi SWOT effettuata in relazione alla priorità di cui all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013) la ripartizione finanziaria per comparto appare poco fattibile.

- **Regione Emilia-Romagna:** la Misura 4.1 è stata attuata a livello di comparti, e sono stati definiti dei criteri di priorità a seconda del comparto di appartenenza. Ad oggi vi sono ben 7 comparti.
- **Regione Calabria:** l'operazione 4.1.1 e anche le altre operazioni delle misure strutturali non prevedono ripartizioni finanziarie per comparti. Nei bandi sono solo riportati dei criteri di priorità relativi a determinate filiere e collegati ai criteri di selezione.
- **Regione Lazio:** la sottomisura 4.1 è stata attuata con modalità di approccio singolo, collettivo e di filiera. Nei bandi in merito ai "comparti produttivi" sono stati previsti dei criteri di priorità settoriali: zootecnico, ortofrutticolo, vitivinicolo e olivicolo. Unica riserva finanziaria (% dello stanziamento complessivo destinato all'attuazione del bando) è stata prevista per le operazioni ammissibili attivate nelle zone colpite dal sisma del 2016.
- **Regione Veneto:** le uniche differenziazioni in base ai comparti o agli orientamenti produttivi sono state fatte a livello di criteri di selezione e, se pertinente, di spese ammissibili a parità di budget. Più precisamente la Misura 4 si articola su diversi interventi ammissibili che spaziano dal miglioramento fondiario all'acquisto di dispositivi per il benessere animale, piuttosto che interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili o acquisto di sistemi DSS, a condizione che sia dimostrabile e certificabile il miglioramento della qualità delle produzioni. Pertanto, non viene privilegiato nessun comparto in particolare. L'unica precisazione che in qualche caso si traduce in un aumento del budget disponibile riguarda la differenziazione altimetrica in cui le zone montane sono più incentivate.

Per quanto riguarda, infine le agevolazioni nell'ambito del PSR VENETO 2014/20 per le imprese agrituristiche la Regione le ha previste in maniera trasversale per i tipi d'intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda", 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", 4.3.1 "Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete", 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole", 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" e 8.6.1 "Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali".

- **Regione Marche:** la distinzione tra comparti produttivi viene fatta nella definizione dei criteri di selezione e dei pesi. Per ogni specifico comparto, vengono riportati gli investimenti ammissibili con diritto di priorità settoriale.
- **Regione Molise:** non è prevista la ripartizione della dotazione finanziaria per comparto produttivo. In particolare, nella sottomisura 4.1 sulle risorse previste nel bando operano le seguenti riserve: una quota è assegnata ad investimenti la cui spesa ammissibile eccede i 3 milioni di euro ed un'altra quota per investimenti la cui spesa ammissibile non eccede tale massimale. La premialità al settore produttivo prevalente avviene in ambito delle procedure istruttorie con l'applicazione dei criteri di selezione previsti per il bando.
- **Provincia di Trento:** le uniche differenziazioni in base ai comparti o agli orientamenti produttivi sono state fatte a livello di criteri di selezione e, se pertinente, di spese ammissibili. Il budget è sempre unico.
- **Provincia di Bolzano:** in alcuni casi hanno fatto delle scelte più nette, ad esempio destinando interamente la sottomisura 4.1 ad un solo settore (la zootecnia da latte). Inoltre, l'attuale periodo di apertura dello sportello ammette esclusivamente domande per uno dei tre interventi programmati all'interno della sottomisura stessa. La 4.2, invece, è destinata a tre comparti, con budget unico ma differenze a livello di criteri di selezione.

Elenco dei link inviati ai funzionari regionali:

<http://www.provincia.bz.it/agricoltura-foreste/agricoltura/programma-sviluppo-rurale/programma-sviluppo-rurale-2014-2020-sottomisure.asp>

<http://www.provincia.bz.it/agricoltura-foreste/agricoltura/programma-sviluppo-rurale/programma-sviluppo-rurale-2014-2020-sottomisure.asp>

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/bandi/bandi-2016/investimenti-in-aziende-agricole>

<https://bur.regione.emilia-romagna.it/dettaglio-inserzione?i=592326e172944fa28545e4f9b16100a3>